

«Patto» tra Aisf e Terme contro la fibromialgia



PalaCreberg. Il Congresso nazionale promosso da Aisf

Sirmione

Siglato un protocollo salute tra le due realtà per favorire le cure con acque e fanghi

■ Un protocollo salute con Terme di Sirmione e un Congresso nazionale: nella penisola gardesana si parla di fibromialgia e si combatte questa sindrome con cure e riabilitazioni termali. Si è

svolto ieri al PalaCreberg il quindicesimo Congresso nazionale promosso dall'Associazione italiana sindrome fibromialgica (Aisf onlus), che ha coinvolto circa 300 pazienti. Si è discusso delle nuove prospettive terapeutiche non farmacologiche, tra le quali spiccano balneoterapia e fangoterapia.

«La fibromialgia è una forma cronica di dolore muscolo scheletrico diffuso - chiarisce il professor Piercarlo Sarzi Puttini, presidente di Aisf -, che colpisce circa il 3% degli italiani, dei qua-

li oltre il 90% sono donne. Questa sindrome non si può estirpare chirurgicamente, e riduce le capacità di svolgere un'efficiente attività lavorativa, o di avere una vita sociale appagante».

Aisf e Terme di Sirmione propongono un protocollo salute che prevede sei giorni di cura (nello stabilimento Virgilio, o con soggiorno all'Hotel Fonte Boiola), tra cui visita specialistica fisiatrica, valutazione nutrizionale, ginnastica in acqua termale, fanghi e balneoterapia (per maggiori informazioni www.termedisirmione.com).

«La riabilitazione termale contribuisce alla riduzione del dolore e al rallentamento della degenerazione della cartilagine articolare» spiega il dottor Domenico Minuto, responsabile riabilitazione di Terme di Sirmione. «I fanghi di Terme di Sirmione - aggiunge il direttore scientifico e sanitario Carlo Sturani - contengono un particolare microrganismo, il cianobatterio aponium, in grado di secernere particolari sostanze antinfiammatorie, più potenti di molti farmaci». La collaborazione tra Aisf e Terme di Sirmione è definita da un protocollo di ricerca, col quale si valuteranno i risultati clinici derivanti dalla settimana di terapia termale. «Lo studio prevede la raccolta di dati clinici prima e dopo il trattamento - specifica il presidente di Aisf -. Ci farà capire qual è l'impatto clinico di un approccio termale codificato». //

FRANCESCA ROMAN